

## Le leggi sul grano

«Rheinische Zeitung» n. 361  
27 dicembre 1842<sup>a</sup>  
supplemento

\*×\* *Da Lancashire*, 22 dicembre. La fine delle leggi esistenti sul grano si avvicina rapidamente. Il popolo è veramente furioso contro la «tassa sul pane» e i tories, facciano quello che vogliono, non possono resistere alla pressione della massa esasperata. Sir Robert Peel ha aggiornato il parlamento fino al 2 febbraio – sei settimane di tempo per l'opposizione per aizzare ancora di più quel furore. Peel farà subito fin dall'inizio dell'apertura della nuova sessione delle dichiarazioni sulla scala mobile; si crede generalmente che il suo giudizio su di essa sia diventato perlomeno incerto. Se si decide a lasciarla cadere il partito tory di più stretta osservanza abbandonerà senza dubbio il ministero e cederà il posto ai whigs moderati, sicché già allora si avrebbe la coalizione Peel-Russell. In ogni caso l'aristocrazia si difenderà con ostinazione e da parte mia non credo che si possa indurla a liberalizzare spontaneamente l'importazione del grano. La nobiltà inglese ha lasciato passare il Reform bill e l'emancipazione dei cattolici,<sup>1</sup> ma lo sforzo che ciò le è costato sarebbe niente in confronto a quello che dovrebbe compiere per abrogare le leggi sul grano. Che cos'è l'indebolimento dell'influsso aristocratico sull'elezione della Camera bassa di fronte alla diminuzione del 30 per cento del patrimonio di tutti i nobili inglesi? E se già tutt'e due le leggi sopra citate hanno suscitato tali lotte, se il Reform bill è stato imposto solo grazie ad insurrezioni popolari e con sassate contro le finestre degli aristocratici, non dovrebbe la nobiltà in questa occasione provarsi a vedere se il popolo è abbastanza coraggioso e forte da imporre la sua volontà? Peraltro le sommosse dell'estate hanno già mostrato alla nobiltà quanto sia poco concludente il popolo inglese quando si rivolta. Sono fermamente persuaso che questa volta l'aristocrazia terrà duro finché le si metterà il coltello alla gola. Ma è certo che il popolo non pagherà più a lungo un penny (dieci pfennig prussiani) all'aristocrazia per ogni libbra di pane che consuma. A ciò ha provveduto la Anti-Corn Law League. La sua attività è diventata straordinaria; mi riservo una relazione più dettagliata su questo argomento.<sup>2</sup> Per oggi basti dire che uno dei risultati più importanti, dovuti in parte alle leggi sul grano, in parte alla League, è la liberazione dei fittavoli dall'influsso morale dei loro nobili proprietari terrieri. Finora nessuno era sta-

<sup>a</sup> Scritto probabilmente fra il 15 e il 20 dicembre.